



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Relazione illustrativa dell' ipotesi di contratto integrativo
Riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al
fondo comune di Ateneo – anno 2016 – ai sensi dell'art.3 lett. d) del *Regolamento delle prestazioni e
pagamento per conto terzi*
Sottoscritto in data 17.11.2016**

Modulo 1

Le delegazioni di parte pubblica e sindacale, in data 17.11.2016, hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2016 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Le delegazioni sono così composte:

Delegazione di parte pubblica: Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*); Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*) (Firmato)

R.S.U., nelle persone di: Gianluca Tosetto, Daniela Nasi, Francesca De Rienzo, Marco Pettenuzzo, Giuseppe Gatti, Giancarlo Bergamini, Paola Manni (Firmato)

Organizzazioni sindacali territoriali,:

FLC-CGIL nelle persone di Dott. Luigi De Nittis (Firmato)

CISL-Federazione Università nelle persone di Michele Ciocca (Firmato)

UIL-R.U.A. nella persona di Elisa Pignatti (Firmato)

S.N.A.L.S.-Fed. Conf.S.A.L. Università CISAPUNI nella persona di Dario Mazzoli (Firmato)

U.S.B.-P.I. nella persona di Dott Fulvio Buonanno (non Firmato)

C.S.A. di Cisl nella persona di Pietro Castagnetti. (Non Firmato)

Soggetti destinatari: personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, personale con contratto di somministrazione.

Il contratto integrativo in oggetto disciplina i criteri di ripartizione delle risorse del fondo comune di Ateneo finalizzati a corrispondere premi incentivanti tenuto conto degli esiti della valutazione annuale delle attività svolte dal personale, sulla base di criteri meritocratici o per premiare lo svolgimento di funzioni specifiche, qualificate e complesse o per particolari professionalità.

Detto contratto integrativo, unitamente alla presente relazione illustrativa, con nota direttoriale del ~~18.11.2016~~ ^{15.11.2016} prot.n. ~~492~~ ¹⁵⁴⁹³⁶, è stato trasmesso ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che in data ~~15.11.2016~~ ^{15.11.2016} in ottemperanza all'art.5- comma 3 del CCNL 16.10.2008 ed all'art.55 del Dec. Leg.vo n.15/2009, ha provveduto a certificarlo.

Gli istituti disciplinati nell'accordo in argomento verranno erogati nei primi mesi dell'anno 2016, considerato che sono stati completati gli adempimenti previsti dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-17), dal comma 8 del medesimo art.10 (obbligo di pubblicazione sul sito "*Trasparenza, valutazione e merito*"). In data 2.10.2014 è stata validata l'apposita Relazione (a cura del Nucleo di Valutazione) sulla Performance, ai sensi dell'art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano della performance 2015-17 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015.

Avendo infine adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.11.2011 di cui è stata pubblicata la relazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni-anno 2014, ai sensi dell'art.14 – comma 4 lett. a) e g) del del d.lgs. 150/2009.

Questo ateneo inoltre nell'anno 2010 (come notificato al C.d.A. del 23/11/2010) ha aderito al laboratorio CAF - Università, promosso dalla Fondazione CRUI in collaborazione con il MIUR, con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il supporto del Centro Risorse Nazionale CAF, partecipando attivamente agli incontri nel corso di tutto il 2011. Il progetto, a cui hanno aderito in totale 38 atenei è stato finalizzato alla sperimentazione e validazione del modello CAF nell'ambito universitario, come strumento per impostare un percorso di misurazione e valutazione della performance delle strutture universitarie.

I risultati sono stati presentati al personale dell'ateneo sottoforma di report di sintesi e pubblicati sul sito web dell'ateneo del mese di marzo 2012 (vedi il link <http://www.organizzazione.unimore.it/site/home/progetti/caf.html>).

La trattativa si è svolta tenendo conto delle seguenti norme e disposizioni contrattuali che costituiscono il presupposto per le disposizioni contenute nel suddetto accordo:

- art. 3 – lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi* approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.10.2008;
- art. 66 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- contratto integrativo del 19.12.2014, riguardante i criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di Ateneo – anno 2014 – ai sensi dell'art.3 lett. D) del *Regolamento delle prestazioni e pagamento per conto terzi*.

Lo stanziamento delle risorse del fondo comune di ateneo per il bilancio di previsione dell'anno 2016 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015. La somma complessiva stanziata è pari ad euro 300.000 lordi (corrispondente ad una cifra al netto degli oneri a carico di ateneo pari ad euro 226.073,85), alimentata dalla quota del conto terzi destinata al bilancio di Ateneo, gravante sulla voce di Budget Coan 4.43.18.07 (codice progetto BDGT_2016_132) .

Le parti negoziali nella seduta del 20.10.2016, come già rilevato nell'accordo dell'anno 2015, tenuto conto delle indicazioni rilevate con sentenza della Corte Costituzionale n.178 del 29.7.2015 che ha evidenziato l'incostituzionalità della norma che ha comportato un reiterato blocco della contrattazione nazionale, in quanto essa determinerebbe una limitazione della libertà sindacale che si esplica nella sua interezza su ogni aspetto riguardante le condizioni di lavoro, pertanto anche per gli aspetti economici dello stesso, hanno ritenuto opportuno richiedere ai competenti organi accademici che annualmente, compatibilmente con l'entità dell'FFO e degli ulteriori finanziamenti previsti dai competenti organi ministeriali, nonché delle ulteriori entrate rilevanti per raggiungere l'equilibrio di bilancio, venga stanziata l'intera somma del 5% del corrispettivo per prestazioni a pagamento per conto terzi rilevata a bilancio.

Alla luce di quanto predetto le parti negoziali, considerato che detto importo presente nel bilancio di previsione risulta inferiore a detta percentuale del 5%, ha richiesto di integrare il fondo comune di una parte pari ad euro 117.386,35 (lordo oneri corrispondente ad un importo netto oneri pari ad euro 88.459,94) al fine di poter raggiungere la somma complessiva del 5% del corrispettivo per prestazioni a pagamento per conto terzi da distribuire con i criteri previsti dal contratto integrativo del 10.2.2016.

Le rappresentanze sindacali con nota del 18.10.2016 hanno chiesto uno stanziamento ulteriore di risorse sul fondo comune di ateneo (per 80.000 euro complessivi lordo oneri) al fine di poter incentivare adeguatamente i progetti ed attività che comportano un carico di lavoro oneroso per il personale che svolge attività prevalente e continuativa a contatto con gli studenti.

La parte pubblica nella seduta del 17.11.2016 ha comunicato di poter accogliere solo in parte detta richiesta potendo incrementare il fondo di soli euro 32.613 lordo oneri (corrispondente ad un importo netto oneri pari ad euro 24.577,24) da utilizzare per attribuire premi incentivanti al personale coinvolto in attività pianificate nel Piano integrato di Ateneo ritenute valoriali dagli Organi Accademici in quanto comportanti l'attivazione di nuovi processi o nuove attività o in quanto finalizzate ad un accrescimento dei servizi o delle prestazioni o ad un miglioramento innovativo con elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.

Detti incrementi (pari ad euro 150.000 lordo oneri) trovano copertura nel bilancio di ateneo alla voce di Budget Coan 8.10.05.02 (codice progetto 2016_Fondo_comune).

Tali risorse verranno poi integrate di un importo complessivo pari ad euro 20.500 (netto oneri a carico dell'ateneo per un importo lordo oneri pari ad euro 27.210), da prelevare dalla voce di ateneo Budget Coan 8.10.05.02 (codice progetto 2016_Fondo_comune), al fine di attribuire una indennità di vigilanza per il personale di categoria B C e D che ha partecipato alle commissioni relative alle prove di ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.M. 30.6.2014 n.105 ed art.36 – comma 1 – del Dec. Leg.vo 17.8.1999 n.369 e per il personale che svolge attività di vigilanza in occasione dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea dell'area medica;

Si illustra brevemente il contenuto di detto accordo:

Le risorse destinate nell'anno 2016 al Fondo Comune di Ateneo di cui all'art.3 – lett. d) del *Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi*, sono pari ad **euro 359.611,04** al netto degli oneri a carico dell'ateneo

All'art.1 – comma 1 – lett. a) si prevede di corrispondere premi individuali per le unità di personale che sono soggette a valutazione della performance individuale.

Per detta finalità verranno utilizzate **euro 251.627,04 (netto oneri)**, corrispondente ad una percentuale pari al **74,20%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2016.

L'entità dei premi individuali sarà commisurato al punteggio totale ottenuto nella valutazione (sulla base dei criteri contenuti nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2011); ad ogni punteggio corrisponde un giudizio che comporta l'assegnazione di quote di incentivazione della performance individuale come sottoindicato:

SCALA DI VALUTAZIONE GLOBALE PERSONALE DI CATEGORIA B C D		QUOTE DI INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DA ASSEGNARE
2,3 - 3,8	Parzialmente adeguato	1,7
3,9 - 9,0	Adeguato/ Più che adeguato	2,5
9,1 - 10,0	Eccellente	3,00

Nel livello "Parzialmente Adeguato" verrà collocato esclusivamente il personale che ha prestato effettivo servizio nell'anno di riferimento un periodo inferiore a quattro mesi.

L'importo del Premio di performance individuale verrà individuato in modo automatico in base ad un calcolo matematico una volta acquisite tutte le valutazioni o una volta assegnate tutte le quote al personale valutato, ed erogato con provvedimento del Direttore Generale.

Al personale tecnico-amministrativo che ha partecipato alle attività per conto terzi nell'anno 2015 in qualità di collaboratore diretto, spetterà una quota del Fondo Comune di Ateneo, secondo i criteri sopraindicati, esclusivamente qualora abbia percepito un compenso complessivo per prestazioni in conto terzi inferiore ad euro 3.000.

Mediante detto istituto si è inteso premiare, con criteri meritocratici e secondo principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione, in ottemperanza anche a quanto stabilito dal Decreto Legge 6.7.2012, n.95 (convertito con Legge 7.8.2012, n.135) , il personale che ha ottenuto valutazioni positive, pertanto, che ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Detto accordo prevede che sia obbligo procedere ad una differenziazione nella valutazione. Di conseguenza le parti convengono di fissare una percentuale massima per struttura del 60% quale limite in cui collocare il personale con valutazione "Eccellente".

Se la valutazione ha esito "non adeguato" (con punteggio inferiore a 2,3) va accompagnata da un'adeguata e documentata motivazione redatta dal Responsabile della Struttura.

In tale caso, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, che non da diritto alla corresponsione della performance individuale è necessario acquisire in contraddittorio le

valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia.

Pertanto, il dipendente valutato può formulare proprie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell'informazione o della raccomandata ad apposito Organo designato dall'Amministrazione. Tale organo deve deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente.

Le parti negoziali hanno voluto mediante l'adozione di detti criteri rispettare gli orientamenti dettati dalla normativa che prevedono principi di selettività e di differenziazione nella misurazione della prestazione e nell'assegnazione di premi al personale tecnico-amministrativo.

Alla lett. b) dell'art. 1- comma 1 – si dispone di utilizzare la somma di **euro 31.453,38** netto oneri a carico dell'ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **9,28%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2016 al fine di erogare premi incentivanti al personale tecnico-amministrativo di Ateneo, che ha conseguito una valutazione positiva nell'anno 2016. Tali importi verranno distribuiti come riconoscimento per le attività svolte direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti, al fine di integrare quanto già percepito ai sensi della lett. a) sopraindicata.

Alla Lett. c) si dispone di utilizzare le somme ulteriormente stanziata pari ad **euro 31.453,38** netto oneri a carico dell'ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **9,28%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2016.

Tali fondi verranno utilizzati al fine di incentivare il personale coinvolto in funzioni specifiche, qualificate e complesse derivanti da specifici progetti (rilevati nel piano della performance) o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo, richiedenti una particolare professionalità, sulla base di obiettivi assegnati dagli organi accademici di ateneo o con carichi di lavoro particolarmente elevati. Tali premi verranno erogati con determina direttoriale sulla base di criteri che terranno conto dell'apporto partecipativo e della professionalità impiegata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito alcune delle attività incentivabili:

- Attività svolte dal personale dell'amministrazione centrale a supporto delle prestazioni per conto terzi.
- Attività che hanno comportato una semplificazione delle procedure complesse di ateneo.
- Ulteriori attività inserite nel Piano integrato di Ateneo quali:
 - a) Forme innovative di erogazione della didattica
 - b) Attività per facilitare l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro dei laureati
 - c) Attività connesse all'ottimizzazione dei vari ambiti della ricerca.
- Attività di interesse generale per l'Ateneo.

Di tali premi il Direttore Generale darà informazione preventiva alle OO.SS. ed RSU.

Alla Lett. d) si dispone di utilizzare le somme di **euro 24.577,24** netto oneri a carico dell'ateneo, corrispondente ad una percentuale pari al **7,25%** di detto importo complessivo disponibile per il fondo comune per l'anno 2016.

A titolo anche di integrazione di quanto già corrisposto alla lett. a) sopraindicata, vengono erogati premi speciali per attività pianificate nell'ambito del Piano integrato di Ateneo comportanti lo svolgimento di obiettivi ritenuti da parte dei competenti Organi accademici altamente strategici in quanto finalizzati ad un accrescimento della performance generale dell'Ateneo avallata anche dagli organi di controllo esterni (ANVUR) o risultanti, in base agli indicatori adottati in tale Piano, di elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.

L'effettiva erogazione di tali premi speciali verrà effettuata a consuntivo, dopo l'acquisizione dell'attestazione dell'effettivo conseguimento del risultato previsto nel progetto e rendicontato dal responsabile di ciascuna attività mediante opportuni strumenti di rendicontazione al fine di poter verificare il livello di performance raggiunto.

Verrà assegnato a ciascun dipendente un incentivo il cui valore, anche integrativo di quanto percepito alla lett. a) sopraindicata, verrà fissato con determina Direttoriale sulla base del grado di partecipazione e di coinvolgimento alle attività predette.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito alcune delle attività incentivabili inserite nel Piano integrato di Ateneo (Allegati n.8 e 9):

- Attività di rilevante interesse inserite nell'ambito della Terza Missione
- Attività di revisione dei Regolamenti dei Corsi di Studio
- Registrazione delle attività di tirocinio e stages in tutte le loro fasi
- Analisi e progettazione di linee guida per la contribuzione universitaria
- Definizione del Piano di Comunicazione e pagine Web di Ateneo.

I dipendenti assegnatari dei premi di cui al punto d) sopraindicato non potranno accedere **alle somme da erogare nell'anno 2016 ai sensi delle lett. b) e c) sopraindicate** ed a titolo di integrazione dei premi individuali per la performance disciplinati all'art.1 del Capo I del contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (istituto della produttività collettiva e miglioramento dei servizi).

All'art. 2 le parti negoziali hanno riconosciuto un compenso, anche con effetto retroattivo dall'anno 2014, pari ad Euro 50 lordi al giorno per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo (di categoria B C e D con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e personale somministrato) che ha svolto attività di sorveglianza in occasione dello svolgimento delle prove di ammissione ai corsi di laurea di area medica (solo per l'anno 2016) e dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

Per dette finalità verranno utilizzate risorse aggiuntive pari ad euro 20.500 (netto oneri), da prelevare dalla voce di ateneo Budget Coan 8.10.05.02.

All'art.3 le parti negoziali hanno disciplinato le tempistiche per le liquidazioni dei compensi sopradescritti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano RONCHETTI

